



*Oggetto* Centrale dei rischi e Anagrafe dei soggetti: informativa sulle innovazioni

I sistemi informativi della Centrale dei rischi (CR) e dell'Anagrafe dei soggetti (AS), realizzati alla fine degli anni '90, presentano alcune rigidità - dovute principalmente all'obsolescenza della tecnologia utilizzata - che ne limitano le possibilità di rispondere adeguatamente ai cambiamenti del contesto esterno e all'evoluzione delle esigenze informative o funzionali.

La Banca d'Italia ha avviato un progetto di revisione di entrambi i sistemi con l'obiettivo di innovarli, avvalendosi delle nuove tecnologie disponibili, e migliorare i servizi e i prodotti per i segnalanti.

Il progetto sarà realizzato nei prossimi anni e sarà articolato in diverse iniziative; la programmazione tiene conto dell'evoluzione del quadro segnaletico europeo, delle interrelazioni tra le diverse componenti, del contenimento dei rischi operativi. In particolare:

1. il primo intervento riguarderà la **migrazione tecnologica dell'applicazione CR**: saranno riviste solo le modalità di scambio delle informazioni tra la Centrale dei rischi e i segnalanti; le modifiche al modello dei dati e al contenuto informativo dei prodotti CR sono programmate in una fase successiva (cfr. punto 4). La principale novità è rappresentata dall'adozione del formato XML e di un protocollo di colloquio analogo a quello già utilizzato per la rilevazione AnaCredit con conseguenti modifiche nella struttura dei flussi<sup>1</sup>. L'obiettivo è realizzare un sistema più moderno che migliori i servizi erogati agli intermediari partecipanti e agevoli la futura evoluzione del contenuto informativo. L'avvio della nuova piattaforma IT è previsto per la **fine del 2022**; la data precisa sarà comunicata con largo anticipo e come di consueto nei mesi precedenti sarà messo a disposizione degli intermediari segnalanti un apposito ambiente di collaudo.

<sup>1</sup>Nel servizio di prima informazione si utilizzerà il formato XML anche per comunicare l'esito dei controlli sugli attributi anagrafici.



Per consentire agli intermediari di progettare e avviare gli interventi di adeguamento dei loro sistemi si invia in allegato una versione preliminare del nuovo *Manuale per lo scambio delle informazioni con la Centrale dei rischi* che sarà pubblicata sul sito internet della Banca d'Italia<sup>2</sup>. Questa prima versione descrive le caratteristiche generali della nuova infrastruttura, le modalità di raccolta e verifica dei dati. Per quanto riguarda gli aspetti non trattati nel documento, seguiranno successivi aggiornamenti<sup>3</sup>;

2. contestualmente alla migrazione della CR, per le connessioni tra le due rilevazioni, sarà migrata nella nuova piattaforma anche la **rilevazione campionaria dei tassi attivi** (TAXIA)<sup>4</sup>. La documentazione tecnica relativa alla rilevazione dei tassi attivi sarà pubblicata quanto prima<sup>5</sup>;

3. in parallelo sarà realizzato il **rinnovo funzionale e tecnologico dell'Anagrafe dei soggetti** con l'obiettivo di migliorare l'integrazione con fonti ufficiali per il censimento e l'aggiornamento dei soggetti, di estendere l'accesso all'applicazione a tutti gli intermediari, anche non partecipanti alla CR, che inviano segnalazioni nominative e di innovare i servizi introducendo nuovi strumenti che consentano una comunicazione rapida ed efficace con i segnalanti.

L'applicazione si baserà su un nuovo modello dei dati che consentirà di gestire con maggiore flessibilità l'eventuale introduzione di nuovi attributi utili all'identificazione anagrafica e adotterà il formato XML.

La nuova AS entrerà in esercizio dopo l'avvio e il consolidamento della nuova piattaforma CR, presumibilmente **nel secondo semestre 2023**.

Tutte le novità della nuova AS saranno prontamente comunicate agli intermediari al fine di consentire l'adeguamento delle procedure interne e di colloquio con la piattaforma; a tal fine sarà reso disponibile agli enti segnalanti un ambiente di collaudo per i test prima dell'avvio in produzione della nuova procedura;

4. alla conclusione della migrazione tecnologica della CR e non appena le caratteristiche del progetto SEBC "*Integrated Reporting framework*" (IREF) - che coinvolge anche la

<sup>2</sup>All'indirizzo [www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr](http://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr)

<sup>3</sup>Si consiglia di attivare l'e-mail alert nella sezione del sito dedicata alla documentazione tecnica del servizio CR.

<sup>4</sup>Cfr. capitolo 2 della circolare 297/2017.

<sup>5</sup>Al fine di pianificare le attività di migrazione della rilevazione TAXIA si potrà prendere come riferimento il documento "*Manuale per lo scambio delle informazioni con la Centrale dei rischi*" dal momento che la stessa sfrutterà le stesse funzionalità descritte per la CR.



rilevazione *AnaCredit* - saranno sufficientemente consolidate e definite, riprenderà il costruttivo dialogo con gli intermediari e le associazioni di categoria avviato nel 2019. I lavori avranno l'obiettivo di rivedere il modello CR per eliminare le ridondanze negli obblighi informativi (integrazione con *AnaCredit*) e arricchire il contenuto dei prodotti CR. L'orizzonte temporale per l'avvio del progetto di **evoluzione del modello dei dati e dei servizi della Centrale dei rischi** è orientativamente fissato nel 2025 - 2026.

Eventuali richieste di chiarimento circa le innovazioni che riguardano la Centrale dei rischi possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica [CR.SEGNALAZIONI@bancaditalia.it](mailto:CR.SEGNALAZIONI@bancaditalia.it); per quelle relative alla nuova applicazione dell'Anagrafe dei soggetti si potrà far riferimento all'indirizzo [info.anagrafesoggetti@bancaditalia.it](mailto:info.anagrafesoggetti@bancaditalia.it).